

IL TUO CONTRIBUTO

DONA &gt;&gt;

Home

Cina

Islam

India

Dottrina Sociale della Chiesa

Economia

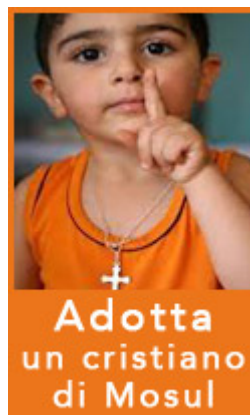
Libertà religiosa

Vaticano

Aree geografiche



- > Africa
- > Asia Centrale
- > Asia del Nord
- > Asia del Sud
- > Asia Nord-Ovest
- > Asia Sud-Est
- > Europa
- > Medio Oriente
- > Nord America
- > Sud America
- > Asia dell'Est



**Dona**  
Il 5 x mille  
ai missionari del  
PIME



&gt; 22/11/2016, 10.00

Facebook

Twitter

Google +

**EGITTO - A. SAUDITA - ISLAM**

## La lotta secolare fra al-Azhar e il wahabismo per la supremazia nell'islam sunnita

La massima istituzione giuridica egiziana già nel 1818 ha fermato il tentativo egemonico (radicale) saudita. Oggi lo scontro si rinnova, con il boicottaggio da parte di Riyadh delle attività di al-Azhar. Una guerra fredda e silenziosa che ha favorito la nascita di gruppi jihadisti come al Qaeda e lo Stato islamico. Il grande imam Al-Tayeb promuove il dialogo e la tolleranza fra religioni.



Pin it

Il Cairo (AsiaNews) - Fra meno di due anni ricorre il bicentenario della lotta, avvenuta nel 1818, fra la sede teologica della moschea di al-Azhar, sostenuta dall'Egitto, e il wahabismo, saudita, che ha segnato la fine della politica espansionista di quest'ultimo. Un tentativo di egemonizzare tutto il mondo islamico arabo, ma che si è

limitato poi all'interno dei confini della penisola arabica. In quello che, con maggior precisione, diverrà in seguito il regno dell'odierna Arabia Saudita.

Da quel momento, sebbene all'apparenza tutto sembrava superato, le fiamme hanno covato a lungo sotto le ceneri di un conflitto irrisolto. Non sono mai mancate - anche durante il ventesimo secolo - posizioni di rivalità, per non dire di boicottaggio promosso da Riyadh verso la quasi totalità delle attività della moschea di al-Azhar.

E ancora, i casi di studenti di giurisprudenza islamica (fiqh) all'università di al-Azhar, provenienti dal continente asiatico per studiare la dottrina dell'islam, finanziati dalla sede diplomatica saudita al Cairo. E, attraverso conferenze e pubblicazioni, portati a pensare che quanto veniva insegnato loro ad al-Azhar era scisma e deviazione dalla vera religione, che è racchiusa nel wahabismo il quale è custode dei luoghi sacri dell'islam e dove la religione di Maometto si è rivelata. Molti di questi studenti delle scuole islamiche, attirati dal denaro e da inviti in Arabia Saudita, pur avendo concluso gli studi nell'università egiziana e rientrando in patria con un dottorato in Sharia islamica rilasciato da al-Azhar, sono poi finiti nel giro del wahabismo.

Così, dagli anni '80 del secolo scorso, sono aumentati gli imam Wahabbiti asiatici "innaffiati" di doni e di benedizioni dall'Arabia Saudita. Particolare attenzione è stata riversata sulla Malaysia,

### In evidenza

VATICANO

#### Il quotidiano tempo della Misericordia

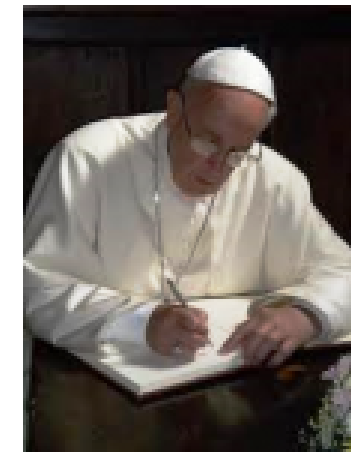
Bernardo Cervellera



La Lettera apostolica "Misericordia et misera" indica come riversare lo "straordinario" del Giubileo nell'ordinario della vita. Innervare il mondo con l'esperienza della misericordia per sanare le tristezze e la disperazione. Nessun accenno ai vescovi cinesi illeciti. Tutto viene riportato al "centro" del cristianesimo, che è la misericordia di Dio in Gesù Cristo. Un punto da cui far ripartire il cambiamento della società e il dialogo fra conservatori e progressisti nella Chiesa.

VATICANO

#### Papa: finito il Giubileo, il nostro è ancora "tempo di misericordia"



Nella Lettera apostolica "Misericordia et misera" Francesco scrive che per la



### Libri

#### "Il mistero nuziale e le sfide del gender"

by Fabrizio Meroni  
pp. 288





dove nel febbraio scorso - grazie a un’indagine del sito egiziano *Yom Al Sabee* - è emersa la notizia di un indottrinamento parallelo promosso dall’università internazionale al Madina, una istituzione locale creata e finanziata da Riyadh, con sede anche al Cairo. Per rilasciare un dottorato religioso riconosciuto da al-Azhar, l’università malaysiana in questione accoglie docenti dell’istituzione egiziana, dando così una copertura alla vera attività che è contro la stessa al-Azhar e che viene promossa al suo interno. Secondo il sito egiziano, l’università al Madina fa veicolare all’interno del corso accademico tutte le idee wahabite.

L’Arabia Saudita è riuscita poi a impossessarsi delle cattedre di islamistica dell’Università americana, da dove passano decine di migliaia di laureati di oltre 100 nazionalità diverse; questi studenti finiscono poi con l’alimentare di imam “wahabiti” non solo la Malaysia, ma anche molte altre nazioni del continente africano. Il Paese più colpito è la Nigeria, dove gruppi salafiti, ispirati al wahabismo, sono aumentati in maniera vertiginosa, al pari del loro incremento in Asia.

Particolare attenzione viene ora riservata da Riyadh alla Russia e al Caucaso, soprattutto alla Cecenia, dove il wahabismo è in continua diffusione, anche se il lavoro di proselitismo da parte dell’Arabia Saudita viene fatto in modo discreto, come in America ed Europa.

Questa guerra fredda, silenziosa e delicata contro al-Azhar si è diffusa grazie anche al silenzio delle autorità politiche egiziane, finora accondiscendenti alle volontà dei sauditi che immettevano fiumi di denaro e aiuti nelle casse del Cairo. Il tutto, pur mantenendo un occhio vigile sugli imam wahabiti che sono alla base della diffusione delle ideologie violente e politicizzate della religione e che hanno portato alla nascita di al Qaeda e dello Stato islamico (SI), senza parlare di Boko Haram e di Abu Sufian in Asia.

Contro questa deriva estremista, si è speso in questi giorni in prima persona lo sceicco Ahmad Al-Tayeb, grande imam di al-Azhar, che ha inviato un messaggio di pace alla comunità internazionale per la Giornata mondiale della tolleranza, il 16 novembre scorso. Il leader islamico ha ricordato che pace, tolleranza, dialogo e rispetto dell’altro, a prescindere dal credo religioso, sono elementi di tutte le religioni monoteiste. La tolleranza, ha aggiunto, “è anche uno dei più importanti messaggi dell’islam e che al-Azhar vuole propugnare nel mondo”.

Incentivati dallo stesso presidente egiziano Abdel-Fattah Al-Sisi, al-Azhar e i suoi vertici stanno rafforzando i contatti sul piano locale e internazionale per far emergere una visione dell’islam moderata contro ideologie estremiste e violenze che seminano morte e distruzione. Nei Paesi arabi, così come in Europa e nel resto del mondo. E uno scontro che si consuma, come ricordato prima, proprio nei confronti dell’ideologia wahabita che dalla penisola araba si è sparsa in tutto il mondo.

Secondo il giornalista egiziano Hamdi Saaid Al Salem non si tratta soltanto di un braccio di ferro fra due correnti dell’islam o due scuole di Fikh diverse; infatti, alla base di questo scontro vi è il rancore e il risentimento, se non aperta vendetta, “per la sconfitta che ha fatto subire loro Ibrahim Pasha” nel 1818.

Chiesa la misericordia “costituisce la sua stessa esistenza”. “Non c’è legge né precetto che possa impedire a Dio di riabbracciare il figlio che torna da Lui”. Permeare della misericordia - chiave del rapporto tra Dio e l’uomo - la vita e l’azione della comunità cristiana e dei pastori. Una Giornata mondiale dei poveri.

TOP10

18/11/2016 RUSSIA-USA  
**Patriarcato di Mosca: con Trump gli americani hanno votato per il cambiamento**  
[Nina Achmatova](#)

23/11/2016 IRAQ  
**“Adotta un cristiano di Mosul”: il dono di Natale per attraversare l’inverno**  
[Bernardo Cervellera](#)

18/11/2016 INDIA  
**Con il ritiro delle banconote, l’India in ginocchio rischia la rivolta**

18/11/2016 INDIA - BANGLADESH  
**Al bando l’Ong del predicatore islamico che ha ispirato la strage di Dhaka**

19/11/2016 VATICANO  
**Papa ai nuovi cardinali: No al virus della polarizzazione; sì all’inquietudine per tanti nostri fratelli senza fede**

19/11/2016 CINA-USA  
**Per la Cina, Trump è meglio della Clinton: parola di ex generale cinese**

18/11/2016 GIAPPONE-USA  
**Shinzo Abe, primo leader straniero a incontrare Donald Trump. L’ombra della Cina**

18/11/2016 VATICANO  
**Papa: la gente perdona ai sacerdoti tante**

“Gli altri visti da vicino. Il vissuto di 50 anni di sacerdozio”



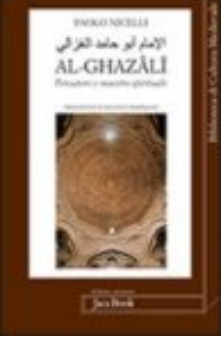
**Angelo Ramazzotti. Attualità del fondatore del Pime**  
by Gerolamo Fazzini, 7 euro  
pp. 128



**Giovani e martiri in Asia: la missione di papa Francesco in Corea**  
by Vincenzo Faccioli Pintozzi  
pp. 148



**Al-Ghazālī - Pensatore e maestro spirituale**  
by Paolo Nicelli  
pp. 136



**Fatto per andare lontano. Clemente Vismara**  
by Piero Gheddo  
pp. 504

Intanto vendetta o no, il wahabismo si diffonde in quasi tutti i continenti portando con sé ideologie di violenza e terrorismo islamico del tipo salafita takfiri. Secondo un religioso egiziano la forza del proselitismo saudita sta nelle ingenti somme di denaro investite. “Al-Azhar non possiede alcun organo di informazione audio-visiva - afferma l’imam Ahmad Karim - mentre i wahabiti diffondono il loro proselitismo via satellite sulle onde di oltre 15 canali televisivi interamente dedicati alla religione islamica e finanziati dall’Arabia Saudita”.

Mentre la tv di Stato egiziana dedica non più di dieci minuti agli imam di al-Azhar nei suoi palinsesti televisivi, il wahabismo entra in tutte le case e parla direttamene ai poveri egiziani e non in Asia ed Africa, molti dei quali spesso analfabeti, in varie lingue. Una comunicazione massiccia che raggiunge i loro cuori ma, ancor più, le loro menti dando loro la speranza [vana] di una vita migliore attraverso il martirio della guerra santa.(PB-LL)



[invia ad un amico](#)

[Visualizza per la stampa](#)

**TAGs** [egitto](#) [arabia saudita](#) [islam](#) [al azhar](#) [wahhabismo](#) [sunniti](#) [estremismo](#) [stato islamico](#) [al qaeda](#)

### Vedi anche

06/09/2016 12:03:00 ISLAM-CECENIA-A. SAUDITA  
[Conferenza di Grozny: Il wahhabismo escluso dalla comunità sunnita. L’ira di Riyadh](#)  
Circa 200 personalità musulmane da Egitto, Russia, Siria, Sudan, Giordania, Europa rifiutano la dottrina dell’Arabia saudita. Un programma di riforma: una catena televisiva (in alternativa ad al Jazeera), un centro “scientifico” per condannare le interpretazioni fondamentaliste, borse di studio per studenti. L’apprezzamento di p. Samir Khalil. Lo studioso Kamel Abderrahmani: Non c’è differenza fra sunnismo e wahhabismo.

16/12/2015 ARABIA SAUDITA-ISLAM  
[Una coalizione islamica anti-terrorismo per “salvare la faccia” a Riyadh](#)  
Vi partecipano 35 nazioni a maggioranza musulmana. Sono esclusi Siria, Iraq, Iran e Afghanistan. Dubbi che la lotta al terrorismo sia usata per soffocare i diritti umani delle popolazioni di questi Paesi. L’approvazione di Al-Azhar, che chiede da tempo un impegno a correggere le interpretazioni letteraliste del Corano. Le critiche di Hezbollah.

23/02/2015 ARABIA SAUDITA - ISLAM  
[Imam di Al-Azhar: Per fermare l'estremismo islamico occorre una riforma dell'insegnamento religioso](#)  
Per Ahmed al-Tayeb è urgente stilare un nuovo curriculum di studi per evitare una "cattiva interpretazione" del Corano e della sunna. Il terrorismo islamico mette in crisi l'unità del mondo musulmano. Il "nuovo colonialismo globale alleato al sionismo mondiale". Il discorso del re saudita.

24/02/2015 EGITTO - ISLAM  
[Le parole di al-Tayeb e di al-Sisi un grande passo per una rivoluzione dell'islam](#)  
Il grande imam di Al-Azhar ha denunciato le interpretazioni basate sulla lettera del Corano e della sunna, brandite dai fondamentalisti e dai terroristi islamici; sostiene l'urgenza di una riforma dell'insegnamento dell'islam fra i laici e gli imam; domanda la fine della scomunica (takfir) reciproca fra sunniti e sciiti. E il presidente egiziano al-Sisi ha deciso di combattere lo Stato islamico dopo la decapitazione di 21 cristiani copti, che egli ha definito "cittadini egiziani" a parte intera.

09/04/2015 YEMEN-M.ORIENTE  
[Sale il numero di morti in Yemen. Al Qaeda promette oro a chi uccide i capi sciiti](#)  
Dall’inizio del conflitto vi sono più di 600 morti e oltre 2200 feriti. Mancano elettricità, acqua e medicinali. Uccisi in servizio personale paramedico delle ambulanze. Islamisti afgani

### cose, ma non l’attaccamento al denaro

18/11/2016 SIRIA  
**Aleppo, offensiva dell’esercito siriano sui quartieri ribelli: 65 vittime in quattro giorni**

18/11/2016 KUWAIT 𐤀𐤍𐤊𐤍 EGITTO  
**Il patriarca copto Ibrahim Isaac in Kuwait: Qui c’è accoglienza per i cattolici egiziani**  
[Loula Lahham](#)

### Dossier

#### La crisi in Ucraina

**Papa Francesco in Terra Santa**  


**L’Anno della Fede e il martirio di p. Fausto Tentorio**  


#### Giovanni Paolo II è beato



#### L'educazione può fermare i talebani in Pakistan

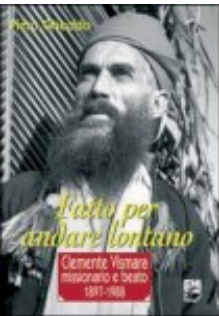


[\[Visualizza tutti i dossier\]](#)

**Newsletter**  
[Iscriviti alla Newsletter di AsiaNews](#)



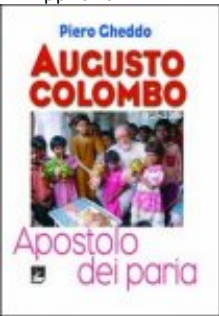
**AsiaNews E' ANCHE UN MENSILE!**  
L’abbonamento al mensile di AsiaNews non costa nulla: viene dato gratis a chiunque ne faccia richiesta.



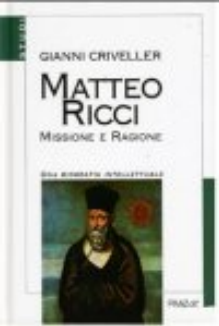
**La Mangrovia Una donna, due anime**  
by Claire Ly  
pp. 160



**Augusto Colombo. Apostolo dei paria**  
by Piero Gheddo  
pp. 320



**Matteo Ricci: missione e ragione. Una biografia intellettuale**  
by Gianni Criveller  
pp. 132



[\[Visualizza tutti i books\]](#)

pronti a invadere lo Yemen con "migliaia" di combattenti.

ABBONATEVI

News feed



2003 © All rights reserved - AsiaNews C.F. e P.Iva: 00889190153 - GLACOM®

Copyright © 2003 AsiaNews C.F. 00889190153 Tutti i diritti riservati: e' permesso l'uso personale dei contenuti di questo sito web solo a fini non commerciali. L'utilizzo per riprodurre, pubblicare, vendere e distribuire puo' avvenire solo previo accordo con l'editore. Le foto presenti su AsiaNews.it sono prese in larga parte da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, non avranno che da segnalarlo alla redazione che provvedera' prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate